



COMITATO SALVAGUARDIA AMBIENTE E CULTURA (CSA) - *VIVERE I SENTIERI DEL PETRARCA*

UN COMITATO INDIPENDENTE DI CITTADINI. Un comitato di cittadini per rappresentare un efficace presidio sul territorio, indipendente da qualsiasi condizionamento partitico e ideologico. Nato come comitato spontaneo nel 2007, quando, di fronte al silenzio delle associazioni ambientaliste e locali sulla spinosa questione del Programma Integrato d'Intervento "Parco delle Cave" (all'ingresso nord-est da via Novara), si decise di limitarne i danni ambientali. La lunga azione per la salvaguardia ambientale del Parco delle Cave e il recupero dello storico fontanile Marcionino, è ora raccolta in una voluminosa cartella (disponibile per chiunque ne sia interessato), in cui sono documentate tutte le iniziative di coinvolgimento istituzionale (con il Comune di Milano, la Provincia di Milano, la Regione Lombardia, la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici), mediatico e pubblico, per arginare le ripercussioni ambientali e paesaggistiche dell'enorme insediamento a ridosso delle aree naturalistiche del parco, riguardo alle quali risultava lacunosa, se non assente, l'informazione dovuta alla cittadinanza. A cantiere quasi ultimato, l'impatto della montagna di cemento appare in tutta la sua gravosa incombenza sul parco, dando purtroppo ragione a coloro che avevano lanciato l'allarme. Mentre le petizioni continuano, al fine di ottenere vincoli paesaggistici e compensazioni/mitigazioni ambientali.

IL BILANCIO DI CINQUE ANNI. Oltre alle iniziative per limitare l'impatto ambientale del nuovo comprensorio residenziale e verificarne la trasparenza degli atti, il CSA ha svolto la seguente attività: • manifestazione e raccolta di firme per la difesa degli habitat naturalistici del Parco delle Cave e contro il rischio di una sua trasformazione impropria in "*Cemento & LunaPark*"; • difesa del titolo di "*Tesoro del Mondo*", conferito dalla "Federazione Mondiale Associazioni Club UNESCO" (WFUCA) al "Parco dei Sentieri Interrotti" (Boscoincittà e Parco delle Cave); • sostegno a ItaliaNostra-CFU per il proseguimento della gestione e il completamento del Parco delle Cave; • adesione al referendum FAI contro gli scempi ambientali nel "Parco dei Sentieri Interrotti"; • coinvolgimento dei media nella difesa del polmone verde della Zona 7 di Milano; • coinvolgimento del Ministero dei Beni Ambientali e Architettonici per la tutela del Parco delle Cave e delle aree limitrofe di rispetto (recupero dello storico fontanile Marcionino e rimboscamenti); • osservazioni al PGT Piano di Governo del Territorio in difesa del sistema delle aree verdi ad ovest di Milano e del comprensorio storico-ambientale della Zona 7 di Milano (le cascate Linterno, Sellanuova e Garegnano, gli antichi borghi di Quarto Cagnino, Quinto Romano e Figino, eccetera); • promozione e coordinamento del Manifesto "*Milano e Francesco Petrarca, anno zero?*" per la salvaguardia storica di Cascina Linterno; • coordinamento e petizione (circa 600 aderenti) a sostegno dell'appello di ItaliaNostra per la messa in sicurezza e il restauro conservativo di Cascina Linterno.

PROSSIME INIZIATIVE. Il CSA prosegue la sua azione (avviata con le Osservazioni al PGT) per sollecitare tutte le iniziative per il restauro conservativo degli spazi pregiati della Cascina Linterno. • Il CSA si rende portavoce della richiesta del mondo culturale di dare la giusta attenzione e centralità della figura di Francesco Petrarca nelle linee progettuali del Monumento storico (D.M. 9/3/99). • Il CSA aderisce alla Commissione del Consiglio di Zona 7 sul Parco delle Cave. • Il CSA ha in progetto l'entrata nel Comitato di Coordinamento del Parco dei Cinque Comuni, un comitato di associazioni operanti sull'ampio territorio (610 ettari del Parco Agricolo Sud Milano tra campi, fontanili e boschi), situato tra i comuni di Milano, Sèttimo, Cornaredo, Rho e Pero, e al cui interno si trova il Parco dei Fontanili di Rho. L'insieme dei collegamenti con le aree verdi confinanti, il Bosco della Giretta (a Sèttimo), il Boscoincittà, il Parco delle Cave, il Parco di Trenno e il Quartiere Ippico di SanSiro (a Milano), rappresenta un notevole patrimonio ambientale, da conoscere, tutelare e valorizzare. In tale contesto, il CSA può operare con competenza nell'ambito della grande area compresa tra Baggio, Quarto, Quinto, Figino e Trenno (Zona 7 di Milano).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE. Com'è scritto nell'avvertenza in calce ai propri verbali, il CSA è un gruppo di liberi cittadini, che si riuniscono per la discussione degli interessi comuni sulla tutela del patrimonio storico-ambientale del territorio. Chiunque ha il diritto di parola, senza arroganze né prevaricazioni, ma con umana comprensione e reciproco rispetto.

Anche l'uomo della strada può intervenire. Qui si coltiva l'ideale della democrazia partecipata.